VENERDÌ L'EVENTO "ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, VALORE DELLA FILIERA E RUOLO DELLE ISTITUZIONI"

Legacoop guida le sue imprese alla sfida dell'evoluzione tecnologica

Gestione dei dati come un bene comune, attrazione di lavoratori che maneggiano i mezzi digitali. Il mondo delle cooperative di Legacoop è alla prova dell'evoluzione tecnologica. La sfida sta nell'intercettare forme di progresso sostenibile e nel valorizzare l'intera produzione attraverso i nuovi strumenti high-tech. È questo l'argomento cardine dell'evento di venerdì 31 maggio, «Economia della conoscenza, valore della filiera e ruolo delle istituzioni per un diverso modello di sviluppo» del Festival Internazionale dell'Economia.

Organizzato da Legacoop, l'incontro si terrà nella sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze di Torino alle 18. Come ospiti e relatori sono attesi l'economista Carlo Cottarelli, il presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini e il rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati, i quali verranno moderati dalla giornalista di Rai Radio 2 Natascha Lusenti. Un dibattito che mette sotto i riflettori quei modelli di impresa comunitari, capaci di far incontrare le persone, e il loro rapporto con la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale in ascesa. Una base la dà l'ultima indagine dell'area studi di Legacoop nazionale, secondo cui nel 2023 il 70% delle cooperative aderenti raggiungono un livello base di digitalizzazione, performance migliori rispetto alla media italiana (9 punti percentuali in meno) ed europea (ben 12 punti in meno). Come anticipa Gamberini, «vogliamo portare la nostra esperienza: la creazione di piattaforme digitali cooperative, che sono di proprietà dei soci, così come i dati che vi circolano; le cooperative che gestiscono le reti come un bene comune e la creazione di nuova occupazione grazie a professionisti digitali».

Nel 2023 il 70% delle coop aderenti ha raggiunto un livello base di digitalizzazione

L'evento Legacoop dell'edizione del 2023. Sotto, da sinistra, il presidente nazionale Simone Gamberini e il presidente piemontese Dimitri Buzio

Il tema del Festival di quest'anno ruota attorno al claim "Chi possiede la conoscenza". Ergo: le tecnologie e i dati. «Chi li detiene - sostiene Gamberini - governa il futuro: riteniamo che esistano modi etici e non mossi dal solo profitto per farlo. Per la cooperazione l'unica via possibile per garantire uno sviluppo davvero sostenibile alle trasformazioni in corso è lavorare insieme, un vero e proprio mutualismo digitale, per un'innovazione che aiuti le persone nel concreto e produca impatti positivi sui territori e nelle comunità».

Presente fin dal primo anno, nelle scorse edizioni Legacoop ha trattato i temi più vari: dalla giustizia sociale e la diversità fino al commercio solidale e alla filiera agroalimentare green nell'era della globalizzazione. Nella kermesse del 2024 spazio alle nuove tecnologie. Ma il fil rouge resta lo stesso di sempre. «Al centro mettiamo la persona - afferma il presidente di Legacoop Piemonte, Dimitri Buzio -. In un percorso di economia della conoscenza sono la pluralità e il collettivismo a generare nuove informazioni e la richiesta di ulteriori servizi, oltre a spingere lo sviluppo delle imprese. Di fronte alla transizione digitale che investe l'Europa, le cooperative hanno il dovere di redistribuire questi saperi in maniera democratica, il meno diseguale possibile». Dietro a questa missione c'è un atteggiamento attento ai cambiamenti del presente e propenso a intercettare il futuro.

L'Associazione è da sempre uno strumento di democrazia economica

«Vogliamo essere in rete, definire un sistema sociale - mette l'accento Buzio - che tenga la porta aperta dinanzi ai bisogni che cambiano e ai nuovi soci più giovani, in modo da dare risposte in linea con i tempi che avanzano». Un esempio pratico è la Fondazione Pico, digital innovation hub per la trasformazione digitale cooperativa che, attraverso il programma Cooperazione Digitale, sta supportando la nascita di oltre 80 progetti digitali coinvolgendo circa 200 imprese associate a Legacoop. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, VALORE DELLA FILIERA
E RUOLO DELLE ISTITUZIONI PER UN DIVERSO MODELLO DI SVILUPPO

legacoop PIEMONTE

***Carlo Cottarelli** - Economista, **Simone Gamberini** - Presidente Legacoop Nazionale e **Stefano Corgnati** - Rettore del Politecnico di Torino dialogano con **Natascha Lusenti**, giornalista Rai Radio2*

31 maggio 2024 - 18:00

Accademia delle Scienze di Torino
Via Accademia delle Scienze 6, Torino

Sala dei Mappamondi

Per iscriversi :

FESTIVAL internazionale dell'ECONOMIA | CHI POSSIEDE LA CONOSCENZA | WHO OWNS KNOWLEDGE | TORINO 30 MAGGIO /2 GIUGNO 2024

Per maggiori informazioni:
info@legacoop-piemonte.coop ; T. 011 518 7169

VkVSIyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjZTA4OThiZjAtZjE5MC000GUzLWFmYzctOTEyOWVkZGJkZTZlIyMjMjAyNC0wNS0yOFQwODo0NTo1MyMjI1ZFUg==